



Consiglio regionale del Lazio
Servizio Amministrazione, Bilancio, Affari Generali
Via della Pisana, 1301
00163 Roma
www.consiglio.regione.lazio.it

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI BUS
NAVETTA**

Art. 1

Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di bus navetta per i dipendenti del Consiglio Regionale del Lazio e del personale equiparato o comunque appositamente autorizzato. L'affidamento ha la durata di anni 3 (tre) e può essere rinnovato a trattativa privata per un ulteriore periodo e per una sola volta, a facoltà insindacabile dell'Amministrazione, previa conferma dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale del contraente. L'importo previsto a base d'asta è di € 900.000,00, oltre IVA, per l'intero triennio. Il servizio è effettuato dall'Impresa con propria organizzazione d'impresa, senza ulteriori costi o oneri a carico della committenza.

Art. 2

Obblighi, modalità e tempi di svolgimento del servizio

Il servizio di cui all'art. 1 deve essere eseguito, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti negli atti della presente procedura di gara.

In ogni caso, l'appaltatore si impegna ad osservare e fare osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'impresa, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo offerto. L'impresa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi al medesimo titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'appaltatore si impegna ad effettuare il servizio con perfetta puntualità, regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante, ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata. A tal fine, l'appaltatore dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, sia di persone che di mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali ed è direttamente responsabile, nei confronti del Consiglio Regionale del Lazio, dell'espletamento del servizio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi indicati nel bando e nel presente capitolato.

Il servizio deve essere assicurato con bus lunghezza max mt. 8,90 da 20/30 posti, in numero tale da garantire adeguata offerta di servizio, dal lunedì al venerdì, con le seguenti modalità:

PERCORSO “A”: Metro “Magliana” / sede del Consiglio Regionale, via della Pisana, 1301

Andata. Percorso: Piazzale di Val Fiorita (Stazione Metro “Magliana”) – Via del Mare – G.R.A. (complanare direzione A1 Firenze) – Via della Pisana (direzione Ponte Galeria) – Sede Consiglio Regionale del Lazio.

Orari di partenza: 07.45; 08.35; 09.30

Ritorno: sede Consiglio Regionale del Lazio – Via della Pisana (direzione Roma) – G.R.A. – Autostrada Roma Fiumicino (direzione Roma) – Via del Cappellaccio – Via del Mare – Piazzale di Val Fiorita (Stazione Metro “Magliana”)

Orari di partenza: 14.05; 15.45; 17.35; 19.00

PERCORSO “B”: Ponte Galeria Stazione FS / sede del Consiglio Regionale, via della Pisana, 1301

Andata. Percorso: Via Portuense (altezza staz. FS Ponte Galeria) – Via Usini – Via Ponte Galeria – Via della Pisana (direzione Roma) – Sede Consiglio Regionale del Lazio.

Orari di partenza: 08.00; 08.20; 09.00

Ritorno: sede Consiglio Regionale del Lazio – Via della Pisana (Direzione Ponte Galeria) – Via Ponte Galeria – Via degli Usini – Via Portuense (stazione FS Ponte Galeria).

Orari di partenza: 15.20; 16.30; 17.05; 18.35

PERCORSO “C”: Piazza Innerio / sede del Consiglio Regionale, via della Pisana, 1301

Andata. Percorso: Circonvallazione Aurelia (incrocio Via Aurelia) – Via di Torre Rossa – Via Aurelia Antica – Incrocio Via Aurelia Antica/Via di Bravetta – Via di Bravetta – Via della Pisana (direzione Ponte Galeria) – Sede Consiglio Regionale del Lazio.

Orari di partenza: 07.45; 08.40

Ritorno: sede Consiglio Regionale del Lazio – Via della Pisana (Direzione Roma) – Via della Pisana (altezza Clinica “San Raffaele”) – Via di Bravetta – Via Aurelia Antica – Via di Torre Rossa – Circonvallazione Aurelia (incrocio Via Aurelia).

Orari di partenza: 15.00; 16.00; 17.15; 18.00

Nelle fasce orarie indicate, l’Amministrazione si riserva di modificare itinerario e/o programma orario.

Il servizio, di norma, non è effettuato nel calendario di chiusura del Consiglio Regionale del Lazio, debitamente diramato all’appaltatore.

Il servizio è svolto nel rigoroso rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari riguardanti il trasporto di viaggiatori su strada pubblica. Per ciascun viaggio il conducente compila un foglio su cui annota chilometri percorsi, orario ed eventuali notizie di interesse e lo sottoscrive inserendo le proprie generalità ed il numero di matricola. Detto foglio viene consegnato in copia al Dirigente dell'Ufficio competente. Al termine di ogni mese il contenuto è riassunto in un "report", che viene trasmesso anche via mail, quale giustificativo della fattura periodica.

Gli automezzi impiegati, di almeno 20/30 posti, devono essere omologati (almeno EURO4) ed avere idonee caratteristiche costruttive, funzionali e di sicurezza rispetto al servizio istituzionale (è obbligatorio il sistema ABS, ASR o equivalente, il cronotachigrafo e le altre dotazioni di sicurezza antiincendio e di pronto soccorso sanitario). Devono essere dotati di climatizzatore estate/inverno e di pedana mobile omologata per soggetti disabili. Devono inoltre essere revisionati annualmente presso la M.T.C.T. e tenuti in perfetta efficienza, decoro e pulizia esterna ed interna. Devono recare in bella vista la denominazione ed il logo dell'Amministrazione ed eventuali diciture circa l'oggetto del servizio, nonché quelle altre che saranno stabilite dal competente ufficio. Devono essere assicurati R.C. auto con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Deve essere depositato presso l'Ufficio competente la copia del libretto di circolazione, del certificato di proprietà, delle polizze assicurative e relativi contrassegni (massimale come da disciplinare di gara) e dei certificati abilitanti alla circolazione di ciascuno.

Il personale adibito al servizio deve essere in possesso dei requisiti abilitanti (patente professionale D o superiore - CQC) rilasciati dalla Motorizzazione Civile, oltre che di elevata capacità, professionalità ed onestà e deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e discrezione, sia verso gli altri automobilisti che verso il personale trasportato. Inoltre deve vestire in perfetto ordine e indossare una divisa sempre pulita, recante all'esterno un apposito tesserino di riconoscimento con il logo e la denominazione della ditta. Il personale deve essere in possesso di telefono cellulare, il cui numero va fornito all'Ufficio competente.

L'Amministrazione, oltre a poter richiedere d'ufficio il D.U.R.C., si riserva in qualsiasi momento di richiedere l'elenco unico del personale, risultante dai libri aziendali, ovvero il modello Uniemens, anche ai fini di verificare la regolarità contributiva e previdenziale e l'assolvimento degli obblighi inerenti la gestione del personale dipendente, ivi comprese le visite periodiche e gli altri controlli previsti dalle vigenti normative, e gli altri di cui al presente capitolato.

Art. 3

Onnicomprensività dell'offerta economica. Oneri per al sicurezza

L'offerta economica dovrà essere redatta tenendo conto di ogni onere connesso alla gestione del servizio, diretto ed indiretto, considerando che è fatto obbligo del rispetto del CCNL per i dipendenti e dell'assolvimento di tutti gli oneri assicurativi, previdenziali e di sicurezza conseguenti.

L'Amministrazione non ha ravvisato rischi aggiuntivi da interferenze lavorative, che necessitano di apposite misure di prevenzione e protezione da rischi interferenti. L'importo degli oneri di sicurezza è in ogni caso pari a zero per la stazione appaltante, restando intestata all'offerente la scelta sulle misure concrete ed i conseguenti costi per la sicurezza, che devono risultare congrui rispetto alla gestione del servizio.

E' fatto, comunque, obbligo all'appaltatore, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, predisporre e fornire, ai fini dell'allegazione al contratto d'appalto, all'Amministrazione giudicatrice, un unico Documento di Valutazione dei Rischi, nonché di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi connaturati al tipo di servizio espletato.

Art. 4 **Valutazione**

La valutazione delle offerte sarà eseguita da un'apposita commissione, nominata con determinazione del competente Direttore del Servizio Amministrazione, Bilancio, AA.GG..

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutare in base ai seguenti parametri:

- **Qualità: punti 70;**
- **Prezzo: punti 30.**

a) Qualità

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti parametri:

- Organizzazione del servizio, in particolare: gestione delle emergenze, sostituzioni di automezzi e personale per eventuali guasti, incidenti o astensioni dal lavoro, capacità e velocità di risoluzione delle problematiche suddette, duttilità aziendale utile a fronteggiare improvvise variazioni di calendario – max.: **punti 25/70**
- Sistema programmato di ricovero, manutenzione, pulizia e sanificazione degli automezzi e relative indicazioni logistiche riguardo la disposizione di apposito deposito, lavaggio officina autorizzata – max.: **punti 15/70**
- Numero e caratteristiche tecniche degli automezzi a qualsiasi titolo a disposizione della ditta – max.: **punti 10/70**
- Elenco del personale dipendente e relativo inquadramento contrattuale, con qualifica, livello e curriculum professionale – max.: **punti 10/70.**
- Migliorie al servizio, qualitative e quantitative – max.: **punti 10/70**

N.B.: Sono ammessi all'apertura della busta n. 3 “offerta economica” gli operatori che riportano un punteggio pari ad almeno 42 punti su 70.

b) Prezzo:

L'assegnazione del punteggio “prezzo” è effettuata attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1 (uno) al concorrente che avrà formulato l'offerta più bassa e il coefficiente 0 (zero) attribuito al prezzo posto a base d'asta. Pertanto, assegnato il coefficiente 1 (uno) al concorrente che avrà formulato il prezzo più basso, per gli altri concorrenti il punteggio sarà determinato con la presente formula:

$$P = \frac{1 + (Y/X) \times 30}{1 + (A/X)}$$

Dove:

- X = importo a base d'asta
- Y = prezzo più basso =
- A = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

N.B.: i risultati sono arrotondati al centesimo di punto.

Art. 5 Corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio in argomento è liquidato sulla base di fatture mensili posticipate, con allegato “*report*” sul numero servizi effettuati nel mese, validato dall’ufficio competente (Dirigente Area Autoparco).

Il pagamento è effettuato entro il termine di giorni sessanta dall’acquisizione al protocollo della fattura e dell’allegato “*report*”, previa attestazione e/o verifica o controllo della regolarità contributiva.

Art. 6 Altri obblighi e oneri dell'appaltatore

L'appaltatore, inoltre, si obbliga a:

1. Sostituire gli automezzi in manutenzione e quegli altri che l’Amministrazione ritiene funzionalmente non idonei con altri aventi caratteristiche non inferiori;
2. Garantire automezzi di scorta in numero congruo rispetto al servizio da svolgere;
3. Sostituire il personale a qualsiasi titolo non idoneo, ovvero assente per ferie, malattie, permessi;
4. Nominare un responsabile per tutte le questioni afferenti all’esecuzione del presente contratto;
5. Sanificare periodicamente gli automezzi, anche con trattamenti antiallergici;
6. Trasmettere in “*report*” gli interventi di manutenzione e riparazione effettuati su ciascun automezzo, ovvero, su richiesta dell’Amministrazione, tutti i rapporti quotidiani delle prestazioni effettuate, di cui al precedente art. 2;
7. Comunicare immediatamente tutti gli incidenti e i sinistri occorsi agli automezzi, alle persone trasportate e a terzi durante l’esecuzione del servizio e i verbali redatti dai VV.UU. o dalle forze dell’ordine.

Art. 7 Variazione delle prestazioni

Nel corso dell’esecuzione del contratto, il Consiglio Regionale del Lazio si riserva la facoltà, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o aumentare taluni servizi, fino al “secondo quinto”, dandone comunicazione scritta, con congruo preavviso, all’appaltatore, il quale non potrà sollevare eccezioni.

Analogamente, in caso di diminuzione dei servizi richiesti, in termini quantitativi e/o qualitativi, l’appaltatore non ha diritto a compensi e/o indennizzi di sorta. Il corrispettivo è conseguentemente, ridotto in misura proporzionale alla riduzione delle prestazioni.

L'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere all'aggiudicatario prestazioni di carattere straordinario, oppure di incrementare i servizi richiesti in maniera continuativa, a seconda delle proprie specifiche esigenze. In tal caso, eventuali servizi aggiuntivi dovranno essere svolti previa autorizzazione scritta e fatturati separatamente, secondo le intese raggiunte volta per volta.

Art. 8

Responsabilità dell'appaltatore. Garanzie

L'impresa aggiudicataria deve assumersi ogni responsabilità per infortuni o danni a persone, cose ed impianti arrecati all'Amministrazione, oppure a terzi per fatto proprio o dei propri dipendenti durante l'esecuzione degli adempimenti contrattuali, sollevando il Consiglio Regionale del Lazio da qualsiasi obbligazione nei confronti di chiunque.

A tal fine è tenuta a contrarre apposita polizza assicurativa R.C., comprensiva della responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi afferenti l'espletamento dell'appalto con un massimale unico di almeno € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), con modalità e termini stabiliti nel disciplinare di gara. Tale polizza deve essere stipulata con una primaria compagnia di assicurazioni ed avere validità non inferiore alla durata del servizio. La quietanza di intervenuto pagamento del premio deve essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Art. 9

Inadempienze contrattuali: penali, risoluzione, recesso

Le inadempienze derivanti da obblighi contrattuali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- carenze in ordine allo svolgimento del servizio;
- ritardo nella sostituzione degli automezzi o del personale, per assenze o per richiesta dell'Amministrazione;
- mancata effettuazione di corse;
- mancata istituzione dei documenti di cui al precedente art. 2;
- ritardo nella trasmissione delle comunicazioni periodiche;
- mancata nomina del soggetto referente;
- mancata allegazione alle fatture dei "report", di cui al precedente art. 5;
- mancata presentazione dei documenti a comprova della regolarità degli obblighi contributivi;
- mancata ottemperanza alle disposizioni di servizio diramate del Dirigente dell'Area Autoparco;

Tali infrazioni, comportano l'applicazione di una penalità di € 500,00 (cinquecento/00) per singola contestazione e per ogni giorno naturale di permanenza della stessa, oltre le spese che il Consiglio Regionale del Lazio dovesse sostenere a causa del mancato corretto adempimento dell'impresa aggiudicataria.

Nel caso di recidiva delle inadempienze, l'importo della penale, calcolato per ogni giorno naturale di inadempienza, sarà raddoppiato ad € 1.000,00.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., in danno dell'impresa appaltatrice, nei seguenti casi:

- negligente esecuzione del servizio o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto e mancata ottemperanza, entro 5 giorni, all'ingiunzione di porvi rimedio;
- arbitraria o reiterata sospensione/interruzione del servizio o di singole corse;

- mancato rispetto delle norme di sicurezza;
- mancato rispetto degli obblighi inerenti il rapporto con il personale;
- mancata costituzione, validità o efficacia della polizza assicurativa RC;
- cessione del contratto;
- mancata ricostituzione della garanzia, qualora la cauzione prestata sia stata già escussa in tutto o in parte a causa delle inadempienze di cui al presente articolo;
- mancata concessione di nuova garanzia, qualora il soggetto garante non sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
- reiterati comportamenti del personale dipendente non improntati ai canoni di cui al precedente art. 2
- frode nell'esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione appaltante può chiedere la risoluzione del contratto al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 1453 c.c..

In tutti i casi di risoluzione, l'aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione definitiva prevista, che resta incamerata dal Consiglio Regionale del Lazio, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni per tutte le circostanze che possano verificarsi. L'Amministrazione committente è liberata da ogni obbligo sulla fornitura già erogata.

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 60 giorni, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- allorché l'appaltatore fallisca, divenga insolvente o sia sottoposto ad un provvedimento cautelare di sequestro o comunque venga aperta una situazione tra quelle previste nell'art. 38, d.lgs. 163/2006, entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto;

Art. 10

Foro competente

Sorgendo contestazioni sull'interpretazione e sull'esecuzione dell'appalto, sarà competente il Foro di Roma.

Art. 11

Norma di rinvio

Per quanto non previsto o derogato nel presente capitolato si fa riferimento, alle norme contenute nel codice civile e, in mancanza, agli usi.